

MASTER 2014

IL REVISORE DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI

**LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NECESSARIA PER L'ISCRIZIONE ED
IL MANTENIMENTO DELLA STESSA NEGLI ELENCHI DELLA
PREFETTURA
(CREDITI FORMATIVI VALIDI PER L'ANNO 2014)**

27 Febbraio e 3 - 10 Marzo 2014

dalle ore 9:30 alle ore 13:30

(registrazione dei partecipanti dalle ore 9:00)



Il Master è valido ai fini della "Formazione Professionale Continua"
in quanto inserito nel calendario formativo dell'ODCEC di Busto Arsizio
(n. 4 crediti a giornata / n. 12 crediti per l'intero master)

Per disposizione normativa non è più possibile iscriversi ad una singola giornata di master ma occorre sottoscrivere l'intero pacchetto

Il programma formativo è in corso di validazione presso il Ministero dell'Interno, così come previsto dall'art. 3 del D.M. 15 /2/ 2012, n. 23 del Ministero stesso

*Le giornate formative si terranno presso:
Sala Insubria Malpensa Fiere, Via XI Settembre 16. Busto Arsizio*

DOCENTI:

Dott. Riccardo Patumi

Magistrato della Corte dei Conti, Sezione controllo per l'Emilia-Romagna

Dott.ssa Patrizia Ruffini

Dottore Commercialista dedita al mondo delle aziende pubbliche, Revisore. Giornalista pubblicista e autore di pubblicazioni su tematiche di finanza locale.

Dott. Tiziano Tessaro

Magistrato della Corte dei Conti, Sezione Controllo per il Veneto



dott.ssa Luana Plessi – tel. 051 6492491 – fax 051 6494321
luana.plessi@upi.emilia-romagna.it – sito web: www.upi.emilia-romagna.it

PRESENTAZIONE

Il Master 2014 ha l'obiettivo di approfondire le tematiche trattate anche alla luce delle ulteriori novità normative intervenute.

I compiti del Revisore dei Conti dell'Ente Locale sono sempre in costante aumento, così come le responsabilità sono crescenti.

Ciò impone un adeguato aggiornamento professionale, per il quale il Master vuole essere una risposta adeguata e puntuale, così da offrire l'opportunità a chi svolge l'attività di revisore (o vuole farlo) di conoscere la giurisprudenza più importante della Corte dei Conti in materia, e tutte le principali novità di rilievo.

Il Master riconosce, a questi fini, 12 crediti formativi validi per l'anno 2014.

La finalità è pertanto quella di consentire ai partecipanti di maturare per l'annualità 2014, sia i CFP ordinari (per i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), sia i CFP richiesti (a tutti i Revisori degli Enti Locali, Commercialisti e non) per l'iscrizione (o il mantenimento) all'Elenco dei Revisori degli Enti Locali tenuto presso il Ministero dell'Interno, da cui saranno estratti a sorte i Revisori secondo il nuovo sistema di individuazione.

I partecipanti potranno acquisire, nel corso delle giornate formative, la conoscenza e gli strumenti del sistema della finanza e della contabilità pubblica degli Enti Locali utili ad affrontare gli aspetti connessi ai principali adempimenti che i Revisori degli Enti Locali sono chiamati ad assolvere nello svolgimento dell'incarico.

Preme inoltre ricordare che per svolgere attività di revisore occorre l'iscrizione da almeno due anni presso l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Destinatari

Commercialisti, Revisori dei Conti di Enti Locali e delle società ed aziende partecipate, Responsabili dei servizi finanziari, Responsabili dei sistemi di controllo interno, Dirigenti e Responsabili dei servizi, Assessori al bilancio, Amministratori, Dirigenti, Professionisti Revisori degli Enti Locali e Tecnici degli Enti Locali.

Metodologia

Le lezioni di impostazione teorico/pratica, arricchite da esercitazioni, forniranno il quadro normativo aggiornato, le nozioni teoriche e gli approfondimenti operativi indispensabili per far comprendere i principali adempimenti che i Revisori degli Enti Locali sono chiamati ad assolvere nello svolgimento del proprio incarico.

Modalità di iscrizione e pagamento

Per iscriversi al Master (da quest'anno, per disposizioni normative occorre sottoscrivere l'intero pacchetto e non più le singole giornate) occorre compilare la scheda di iscrizione allegata, effettuare il versamento della relativa quota di iscrizione ed inviarla, unitamente alla scheda stessa, al referente di UPI come indicato in copertina.

Al termine di ciascuna giornata formativa verrà sostenuto da parte dei partecipanti un **TEST DI VERIFICA** (articolato con n. 5 domande a risposta multipla) secondo le modalità stabilite dal Ministero dell'Interno

Il superamento di ciascun test sarà considerato valido con la risposta positiva di almeno il **75% dei quesiti posti (4 domande esatte su 5)**

All'inizio di ciascuna giornata formativa verrà consegnato il materiale didattico e normativo in supporto cartaceo e multimediale

Al termine dell'intero percorso formativo verrà rilasciato il **DIPLOMA DI MASTER**

*Nella giornata di apertura del Master, **27 febbraio 2014**, dalle ore 9.00 alle 9.30, intervengono, per un saluto di benvenuto:*

Dario Galli

Commissario straordinario della Provincia di Varese

Giorgio Zanzi

Prefetto di Varese

Ermanno Werthhammer

Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Busto Arsizio

PROGRAMMA

Lezione 1

Giovedì 27 febbraio 2014

Sede: Sala Insubria Malpensa Fiere, Via XI Settembre 16. Busto Arsizio

LA CONTABILITA' PUBBLICA NEL 2014 E IN OTTICA EVOLUTIVA, AI FINI DEL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI REVISORE

La giornata ha la peculiarità di essere svolta con taglio pratico, esercitazioni e casi concreti tratti anche dalla esperienza del docente maturata come responsabile finanziario di comuni capoluogo

- Il quadro aggiornato in materia di finanza locale
- Approfondimenti su bilancio, variazioni, verifica equilibri, rendiconto e scritture funzionali all'attività di revisione.
- Le regole del patto di stabilità interno
- Il percorso di armonizzazione contabile e le modifiche rilevanti per i revisori
- Il principio applicato della competenza finanziaria cosiddetta «potenziata»
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità
- Il fondo pluriennale vincolato
- Il bilancio armonizzato
- Il piano integrato dei conti
- Il riaccertamento dei residui attivi e passivi nell'ottica dell'armonizzazione
- La nuova programmazione economico finanziaria
- Gli indicatori di anomalie per il revisore
- Risposte a quesiti

Docente: Dott.ssa Patrizia Ruffini

Lezione 2

Lunedì 3 marzo 2014

Sede: Sala Insubria Malpensa Fiere, Via XI Settembre 16. Busto Arsizio

I CONTROLLI INTERNI ED ESTERNI NEGLI ENTI LOCALI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE VERIFICHE INTERNE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E DELLE FORME SOCIETARIE

- Finalità del controllo interno sulla regolarità amministrativa contabile nella fase preventiva e successiva alla emanazione dell'atto.
- La competenza ad assicurare la regolarità; le categorie di atti soggetti al controllo; il campionamento degli atti;
- Le risultanze degli atti di controllo e le forme di divulgazione.
- Il controllo strategico: cenni.
- Il controllo sugli equilibri finanziari: la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario;
- La vigilanza dell'organo di revisione.
- Il controllo sulle società partecipate: l'ambito soggettivo; la definizione di forme di controllo adeguate;
- La definizione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata; l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società.
- La configurazione dell'Ente Locale "holding"
- La triplice distinzione tra Società in house, società miste e società partecipate "strumentali".
- Le misure per la gestione del c.d. "controllo analogo" (disposizioni statutarie, patti parasociali, indirizzi, profili operativi)
- La ricognizione delle finalità istituzionali dell'Ente Locale socio (art. 3, commi 27-31 della legge n. 244/2007) e successive modifiche.
- Scadenze e obblighi sanciti dalla giurisprudenza della Corte dei conti
- Le articolazioni basate sulla struttura della società.
- Modelli monistico e pluralistico
- Organizzazione dell'ente locale ai fini della gestione delle partecipazioni
- Organizzazione amministrativa e politica
- Nomine, requisiti soggettivi e compensi; il flusso delle informazioni
- I controlli nella fase di affidamento di servizi pubblici locali e a rilevanza economica; le valutazioni preliminari
- L'analisi di fattibilità e la valutazione della situazione economico finanziaria e quella del personale
- I controlli nella gestione delle partecipate; attività di indirizzo e direttive
- Organizzazione dell'esercizio dei diritti/doveri dell'ente locale quale socio pubblico. Rapporti finanziari con l'ente; l'acquisizione della documentazione; i contratti di servizio e customer satisfaction
- Analisi della gestione delle partecipate
- I controlli in sede di chiusura dell'esercizio; sulle relazioni finanziarie e sulla concessione di crediti; e sulle modalità di ripiano delle perdite
- L'evoluzione normativa verso un "bilancio consolidato". Le novità introdotte dall'art. 15 della legge di stabilità

- Il controllo esterno della Corte dei conti: la legittimità e la regolarità delle gestioni; il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio; il controllo sul piano esecutivo di gestione,
- Sui regolamenti e sugli atti di programmazione e pianificazione; la trasmissione del referto semestrale alla Corte dei conti; I termini per l'adozione degli strumenti di controllo: sollecito del Prefetto e, successivamente, scioglimento del Consiglio; gli Enti Locali deficitari; Individuazione degli Enti deficitari.
- I contenuti dei contratti di servizio con le società partecipate relativamente ai costi del personale.

Docente: Dott. Tiziano Tessaro

Lezione 3

Lunedì 10 marzo 2014

Sede: Sala Insubria Malpensa Fiere, Via XI Settembre 16. Busto Arsizio

LE RESPONSABILITÀ DEI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI ANCHE ALLA LUCE DELLA PIU' RECENTE GIURISPRUDENZA CONTABILE

- Il conflitto d'interessi del revisore dei conti dell'ente locale. Indipendenza formale ed indipendenza sostanziale. Incompatibilità ed obbligo di astensione. Corrette modalità di astensione. L'atto posto in essere da un revisore incompatibile.
- L'etica del revisore dei conti.
- Tipologie di responsabilità del revisore degli enti locali La responsabilità disciplinare.
- Responsabilità per danno dinanzi alla Corte dei conti: presupposti ed elementi costitutivi. La colpa grave del revisore. Il termine di prescrizione. Analisi, nel dettaglio, della nozione di danno all'erario, patrimoniale e non patrimoniale, nonché di singole ipotesi di danno sulla base dell'elaborazione giurisprudenziale. La responsabilità sanzionatoria. L'esercizio del potere riduttivo dell'addebito. Il giudizio di responsabilità. Le spese legali.
- Gli incarichi professionali esterni: verifica della legittimità delle norme regolamentari e del singolo affidamento di incarichi. La pronunce giurisprudenziale in materia di incarichi intervenute nel 2013 e nei primi mesi del 2014.
- La partecipazione del revisore alle sedute dell'organo consiliare e la conseguente responsabilità. Responsabilità per elusione del patto. La responsabilità sanzionatoria del revisore per dissesto finanziario.
- L'obbligo di denuncia alla Procura penale e contabile; le conseguenze dell'omessa denuncia. Il contenuto necessario della denuncia alla procura contabile. Tempi della denuncia.
- La responsabilità penale del revisore: presupposto e casistica.
- Analisi delle pronunce della Corte dei conti emesse nel 2013, relative ai revisori degli enti locali.



- In particolare: responsabilità per mancata vigilanza, responsabilità connessa all'illegittimo riconoscimento di debiti fuori bilancio, responsabilità conseguente a contrazione di mutuo per spese non di investimento e fattispecie di esclusione del requisito della colpa grave.
- La responsabilità dei politici.

Docente: Dott. Riccardo Patumi

All.to: SCHEDA DI ISCRIZIONE